

“You, me and the violence”.

Relazioni violente nei rapporti di coppia tra adolescenti

Mara Zanetti, Dott.ssa mag. in “Diritti dell’Uomo ed Etica della Cooperazione Internazionale”,
Università degli Studi di Bergamo



Tutti noi almeno una volta da adolescenti ci siamo innamorati: le prime cotte, i primi baci, le prime relazioni... Certo, saranno capitati anche bisticci, delusioni e discussioni di vario tipo...

Ma cosa succede quando una relazione si trasforma in un rapporto fatto di violenza e aggressività?

Nonostante in questi ultimi vent’anni le **relazioni sentimentali tra adolescenti** siano profondamente cambiate in quanto ad apertura e libertà di scelta di vita rispetto alle restrizioni del passato¹, fra i giovani persiste ancora una **visione ‘gerarchizzata’² dei rapporti di coppia**; rapporti principalmente fondati sulla distinzione e sugli stereotipi dei ruoli maschio e femmina, in particolare sulla supremazia di uno come figura dominante, e sull’assuefazione delle pulsioni che, se non controllate e gestite, possono portare a forti ripercussioni sulla relazione stessa.

Di fatto, secondo il questionario online pubblicato sul sito **Skuola.net**³ ed elaborato dall’**Osservatorio Nazionale Adolescenza** nel 2019, ricerca che ha coinvolto **4mila ragazzi italiani tra i 13 e i 19 anni**, circa **1 ragazza su 10** ha dichiarato di “*essere stata almeno una volta insultata o offesa dal proprio fidanzato*”; mentre **1 su 20** “*di essere stata addirittura picchiata*”.

¹Indagine Eurispes, “*Soprattutto Io. Coppie millennials tra stereotipi, nuovi valori e libertà*”, 19 luglio 2019, in <https://eurispes.eu/news/soprattutto-io-coppie-millennials-tra-stereotipi-nuovi-valori-e-liberta-indagine-eurispes/>.

L’indagine è stata condotta su un campione di 1.000 persone di età compresa tra i 18 e i 30 anni.

²Farina, “*Connessioni e disconnessioni tra i generi: le radici della violenza nella disparità*”, in Belacchi, Eusebio, (a cura di), *Cyberbullismo e traiettorie contemporanee della violenza. L’identità psicosociale tra realtà e virtualità*, Franco Angeli, Milano, 2018, p. 109.

³Skuola.net “*La violenza sulle donne inizia da adolescenti: 1 ragazza su 10 insultata dal fidanzato, 1 su 20 è stata picchiata*”, Skuola.net, in collaborazione con “*Don’t Slap Me Now – Stop alla violenza contro le donne*”, 7 marzo 2019, in <https://www.skuola.net/news/inchiesta/dont-slap-me-now-progetto.html>.

La **violenza tra le giovani coppie** non si diffonde solo negli spazi fisici, ma anche nei contesti virtuali dove il **17%** dei partner dichiara di assumere *“il controllo ossessivo dello smartphone e la pretesa da parte del compagno (o della compagna, ndr.) di leggere le conversazioni private”* tramite i social e le apps di messaggistica istantanea. La cosa che sbalordisce di questa ricerca non è solo la violenza perpetrata nei due differenti contesti, ma che questi comportamenti *“in 3 casi su 4 vengono perdonati”* dai propri partner.

Cosa spinge i giovani ad assumere certi atteggiamenti all'interno di un rapporto di coppia? Soprattutto, perché questi vengono addirittura tollerati?

Sempre più frequentemente si sente parlare di rapporti violenti tra coppie di adolescenti⁴; un fenomeno che ha avuto una sua rilevanza a livello di studio a partire dagli anni Ottanta⁵, mettendo in **correlazione la violenza domestica (domestic violence) e la differenza di genere nelle coppie adolescenziali**. Quello a cui si assiste principalmente in Italia è la scarsa comunicazione da parte degli adulti nel coinvolgere gli adolescenti ad una maggiore comprensione dei rapporti di coppia. Di fatto:

Un rapporto amoroso violento può coinvolgere gli adolescenti fin dalle loro prime relazioni affettive e affonda le sue radici nella fragilità emotiva [...] Inoltre tanti adolescenti non hanno ancora gli strumenti per comprendere che i comportamenti aggressivi non possono essere subito e accettati⁶

In relazione a ciò, se gli adolescenti non hanno ancora gli strumenti per comprendere il confine tra un rapporto salutare e un rapporto nocivo è perché nel nostro Paese si ha ancora una **concezione del partner**, principalmente della donna, come **“un oggetto di proprietà”**⁷. Questo rapporto disfunzionale viene definito **Teen Dating Violence (TDV)**, vale a dire quel tipo di relazione, in questo caso tra coppie di *teen*, adolescenti, che scaturisce nella violenza, nel controllo e nell'abuso costante di uno verso il partner⁸.

La TDV presenta le caratteristiche di una qualsiasi relazione di coppia, tuttavia caratterizzata da *“un abuso fisico, sessuale o psicologico intenzionale”*⁹.

Secondo il **rapporto di loveisrespect.org**, un progetto della **National Domestic Violence Hotline**, negli **Stati Uniti** in un anno circa 1.5 milioni di studenti di liceo hanno subito esperienze di abuso fisico dal proprio partner¹⁰. Inoltre, sempre secondo il rapporto, *“molti operatori di servizi e istituzioni, come forze dell'ordine, pubblici ministeri e giudici che interagiscono con gli adolescenti hanno una conoscenza limitata delle complesse dinamiche di abuso in tutte le relazioni intime con i*

⁴ La ricerca tratta di *Intimate Partner Violence (IPV)*, vale a dire: *“qualunque comportamento all'interno di un rapporto intimo di coppia che causa un abuso fisico, psicologico o sessuale”*, in *World Health Organization, Pan American Health Organization, “Intimate partner violence. Understanding and addressing violence against women”*, 2012, in https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/77432/WHO_RHR_12.36_eng.pdf?sequence=1

⁵ Henton, Cate et al., *“Romance and Violence in Dating Relationships”*, «Journal of Family Issues», vol. 4, 3, 1983, pp. 467-482; O'Keeffe, Brockopp, Chew, *“Teen Dating Violence”*, «Social Work», vol. 31, 6, 1986, pp. 465-468.

⁶ Moretti, Boschini, Pellai (prefazione di), *Questo mostro amore. I rapporti d'amore violenti in adolescenza. Manuale per docenti delle scuole secondarie di secondo grado*, Franco Angeli, Milano, 2018, pp. 27; 28.

⁷ Dati Istat ripresi dal report *“Gli stereotipi sui ruoli di genere e l'immagine sociale della violenza sessuale”*, 2019, in <https://www.istat.it/it/files/2019/11/Report-stereotipi-di-genere.pdf>, i dati sono stati forniti in base alle risposte di un campione composto tra i 18 e i 74 anni d'età, dall'84,9% delle donne e dal 70,4% degli uomini.

⁸ *“Dating Violence Prevention”*, official U.S. government website for youth programs, in <https://youth.gov/youth-topics/teen-dating-violence>.

⁹ Tratto dal sito Centers for Disease, Control and Prevention, *“Preventing Teen Dating Violence”*, National Center for Injury Prevention and Control, Division of Violence Prevention, ultimo aggiornamento: 27 gennaio 2020, in <https://www.cdc.gov/violenceprevention/intimatepartnerviolence/teendatingviolence/fastfact.html>.

¹⁰ *“Understanding Teen Dating Violence and Sexual Assault”*, rapporto di *loveisrespect.org*, marzo 2019, in <https://www.loveisrespect.org/wp-content/uploads/2019/03/Teen-Survivors.pdf>.

partner”, nonché una mancanza di coordinamento nell’elaborazione di strategie di prevenzione e sicurezza comuni.

L’altro grande dilemma da porci è **perché le Istituzioni sono ancora restie a trattare certi argomenti nelle scuole e nelle università?**

La *Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica* all’**art. 14** indica chiaramente l’obbligo da parte degli Stati di adottare:

*azioni necessarie per includere nei programmi scolastici di ogni ordine e grado dei materiali didattici su temi quali la **parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali, la violenza contro le donne basata sul genere e il diritto all’integrità personale, appropriati al livello cognitivo degli allievi***¹¹

In **Italia** esistono tutt’ora delle **profonde lacune** nel cercare di affrontare queste tematiche all’interno degli **istituti scolastici**; lacune dettate non solo dall’inadeguatezza e dall’inesperienza degli stessi docenti, ma soprattutto dalla superficialità con cui esse vengono trasmesse a ragazzi e ragazze. Infatti se da un lato si ha la tendenza a cercare di “nascondere la polvere sotto il tappeto”, benché le **statistiche internazionali e nazionali** indichino una sovraesposizione dei giovani alla violenza fisica e verbale¹², dall’altro gli adulti non incentivano i giovani alla scoperta della propria intimità e identità sessuale in quanto, fin dalle prime esperienze, siamo abituati a pensare a una concezione distorta dell’amore come a una dimostrazione di superiorità, forza e di controllo piuttosto che di rispetto reciproco, specie in una società che affonda le sue radici nell’omologazione e in aspettative idealizzanti dei rapporti di coppia:

È stato evidenziato come “*solo quando gli adolescenti diventano capaci di amare riconoscendo nell’altro la diversità, la separatezza, l’autonomia e soprattutto l’imperfezione, si passa da un amore verso se stessi a un amore basato sulla condivisione*”¹³

Forse al giorno d’oggi non basta semplicemente informare i **giovani** sulla **violenza**, ma **prevenire, educare** e soprattutto **diffondere che un’alternativa è possibile** solo grazie al confronto, al dialogo e al rispetto perché “*la capacità di amare è un’abilità che tutti possiamo costruire e migliorare nel tempo*”¹⁴.

¹¹ Convenzione n. 210, “*Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica*”, Istanbul, 11 maggio 2011.

¹² Dati cresciuti in maniera esponenziale soprattutto durante i mesi del primo lockdown, come riporta il rapporto Istat: “*L’allerta internazionale e le evidenze nazionali attraverso i dati del 1522 e delle Forze di Polizia. La violenza di genere al tempo del coronavirus: Marzo - Maggio 2020*”, in <https://www.istat.it/it/files/2020/05/Dati-del-1522-e-delle-Forze-di-Polizia.pdf>.

¹³ Moretti, Boschini, Pellai (prefazione di), *op. cit.*, p. 25.

¹⁴ Hood, “*The difference between healthy and unhealthy love*”, canale Youtube TED Talks, 11 giugno 2019, in <https://www.youtube.com/watch?v=ON4iy8hq2hM>.